



NOTIZIARIO DEL DONATORE

**Associazione Volontari Sammarinesi
del Sangue e degli Organi**



**A.V.S.S.O.
AUGURA BUON NATALE E UN SERENO 2019**



NOTIZIARIO DEL DONATORE

Associazione Volontari Sammarinesi del Sangue e degli Organi
5 dicembre 2018

SOMMARIO

Pag. 3	Saluto del Presidente Maria Katia Savoretti - Presidente A.V.S.S.O.
Pag. 4	A.V.S.S.O. a Sport In Fiera 2018
Pag. 5	CONTROLLI PERIODICI DEI DONATORI Dalla UOC Cure Primarie alla UOC Medicina Trasfusionale
Pag. 8	FAVOLA "LE MARGHERITE"
Pag. 11	SALUTO del Direttore Sanitario Dott. Damiano Gennari
Pag. 12	Giornata Mondiale del Donatore di sangue — 14 Giugno
Pag. 13	RINGRAZIAMENTI
Pag. 14	A.V.S.S.O. a Marina di Ascea dal 24/06 al 01/07 2018
Pag. 15	A.V.S.S.O. in Molise dal 12 al 14 ottobre 2018
Pag. 16	Congresso F.I.O.D.S. a Roma 28 e 29 aprile 2018
Pag. 17	COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DIRETTIVI dell'A.V.S.S.O. per il triennio 2016 - 2019
Pag. 18	CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEL MALATO - LEGGE 28 aprile 1989 n. 43 (pubblicata il 9 maggio 1989)
Pag. 19	Giornata del Dono — 4 Ottobre



Saluto del Presidente Maria Katia Savoretti

Carissimi donatori,

è con immenso piacere che vi trasmetto i saluti miei personali, del Consiglio Direttivo, del Collegio Sindacale, dei Proboviri e del Comitato Scientifico, dell'Associazione Volontari Sammarinesi dei Donatori del Sangue e degli Organi.

Siamo oramai giunti a conclusione di un altro anno, il 2018, ricco di iniziative e progetti per la nostra associazione, grazie alle quali abbiamo potuto portare avanti con notevole successo e ottimi risultati la nostra campagna di sensibilizzazione per raccogliere nuove iscrizioni, e soprattutto avvicinare i giovani, che rappresentano il futuro dell'AVSSO.

Siamo infatti orgogliosi di affermare che ad oggi l'Associazione ha superato la soglia dei 4 mila iscritti, un vero successo, sinonimo di sensibilità e altruismo verso il prossimo.

Grazie di cuore a tutti!

Un ringraziamento sincero e doveroso lo vogliamo rivolgere anche ai medici e agli infermieri del Centro trasfusionale, che quotidianamente con professionalità, dedizione e sensibilità svolgono il proprio lavoro al fine di agevolare e favorire il servizio per i cittadini.

Da ottobre scorso inoltre ricordiamo che è avvenuto il passaggio della gestione dei Donatori dal Servizio Cure Primarie e Salute Territoriale con sede da diversi anni a Serravalle presso il Centro commerciale Azzurro, alla medicina trasfusionale che a sede presso l'ospedale di Stato e grazie all'enorme supporto fornito dagli operatori sanitari del centro trasfusionale c'è stata una grande attività di recupero di quei donatori che da tempo si erano distaccati per vari motivi.

Ci auguriamo altresì che il Centro in tempi brevi possa trovare una collocazione più adeguata e idonea che possa permettere quindi una migliore fruibilità da parte sia degli operatori sanitari che da parte degli utenti, poiché la donazione è un servizio davvero importante, fondamentale e vitale per la nostra salute pertanto deve essere gestito in maniera efficiente e proficua.

L'AVSSO desidera infine ringraziare tutti coloro che a vario titolo continuano a sostenere l'associazione, e ad accompagnarla nelle sue attività e iniziative, e in vista delle prossime festività natalizie desidera trasmettere a tutti voi e alle vostre famiglie affettuosi auguri di Buon Natale e di un Sereno Anno nuovo.

Il Presidente

M. Katia Savoretti



A.V.S.S.O. A SPORTINFIERA 2018



NOTIZIA IMPORTANTE: SPOSTAMENTO SERVIZIO DONATORI

Ricordiamo a tutti i donatori che dal 1 ottobre 2018 il servizio donatori del sangue si è trasferito dal Centro Commerciale Azzurro all'Ospedale di Stato c/o il Centro Trasfusionale Sangue

con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 12.00
Telefono 0549/994218

BANCA CIS
CREDITO INDUSTRIALE SAMMARINESE



CONTROLLI PERIODICI DEI DONATORI

Dalla UOC Cure Primarie alla UOC Medicina Trasfusionale

Dal primo Ottobre 2018 è entrato in vigore il passaggio definitivo della gestione dei donatori di sangue per quanto riguarda il controllo annuale dalla direzione dell'Unità Operativa Complessa Cure Primarie e Salute Territoriale (cosiddetta medicina di base, che da qualche tempo ha la sua sede a Serravalle presso il centro Azzurro) alla Unità Operativa Complessa di Medicina Trasfusionale e Patologia Clinica (con sede presso l'Ospedale di Stato) che da sempre si dedica all'atto proprio della donazione. Già da qualche mese, come molti donatori possono confermare, la nostra unità operativa si è occupata di recuperare coloro che, per i più vari motivi, erano usciti dal percorso di donazione proponendogli di rientrare previa valutazione di idoneità da farsi nella nostra struttura; per cui per diverso tempo la gestione è stata condivisa tra le Cure Primarie e la Medicina Trasfusionale. Quest'ultima adesso ha in mano la gestione completa del processo della donazione di sangue, dalla selezione dei candidati alla donazione di sangue vera e propria. Secondo la normativa vigente il donatore di sangue deve essere sottoposto, con cadenza almeno annuale, a controlli ematochimici mediante prelievo ematico (vedi tabella) che possano dare un'indicazione del suo stato di salute e mostrare l'insorgenza di una eventuale patologia; ad esempio una glicemia elevata può segnalare la comparsa di un diabete, una creatininemia superiore ai limiti una insufficienza renale, una ferritinemia bassa una carenza di ferro ecc. Questi parametri, dal nostro Servizio, sono integrati con ulteriori esami che, pur non essendo obbligatori, a nostro giudizio potrebbero risultare utili. Contestualmente al prelievo vengono rilevati la pressione arteriosa ed il peso corporeo e valutato lo stile di vita tramite la compilazione di un questionario e attraverso un colloquio. Dall'insieme delle informazioni ricevute il medico del servizio trasfusionale può stabilire o meno l'idoneità per le successive donazioni; se agli esami o al colloquio dovesse insorgere il sospetto di una patologia, sarà il medico stesso a decidere se richiedere esami di controllo o inviare il paziente dal proprio medico curante che ha il dovere di stabilire l'appropriato iter diagnostico.



Purtroppo la carenza di locali adeguati per effettuare con la dovuta riservatezza una visita clinica impedisce lo svolgimento di un esame clinico approfondito; un ampliamento e un miglioramento strutturale del servizio trasfusionale, che possano soddisfare l'esigenza ad operare secondo le norme sanmarinesi ed internazionali e svolgere un servizio adeguato, sono in previsione da diversi anni ma al momento bloccati. Va comunque ricordato che il controllo dei donatori ha come fine valutare l'idoneità alla donazione e non l'individuazione di una malattia, la quale è invece di competenza del medico di medicina generale come istituzione al centro della salute degli assistiti e al quale anche i donatori devono afferire in caso di necessità. Come in passato, allo scadere del periodo di validità degli esami, che ricordiamo è di un anno, viene spedito un invito al donatore per prenotare il controllo, indicante i giorni e l'orario di chiamata (dal lunedì al venerdì, dalle 10:30 alle 12:00) e il numero di telefono del servizio trasfusionale (0549/994218) contattabile anche per chiarire eventuali dubbi riguardanti l'iter della donazione o per comunicazioni tra gli utenti e il servizio trasfusionale. A meno di future modifiche organizzative, il controllo viene effettuato nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì, dalle 07:30 alle 9:00 presso il servizio trasfusionale, adiacente alla sala prelievi del laboratorio analisi; è richiesto il digiuno per il prelievo ematico. Questo modalità operativa viene incontro alla esigenza, manifestata da molti, di potersi espletare l'accertamento con un unico accesso presso la nostra sede, con un minimo impegno temporale. Il giudizio di idoneità viene poi inviata a domicilio assieme agli esami tramite il servizio postale; in caso di bisogno, come ad esempio la necessità di effettuare ulteriori esami o di instaurare una terapia, il donatore verrà contattato direttamente o tramite lettera. Diversa è la procedura nel caso di una persona che accede per la prima volta al servizio trasfusionale, dopo l'iscrizione all'associazione donatori. In questo caso, sempre a causa della già citata carenza di locali adeguati, l'aspirante deve eseguire prima gli esami e solo in un giorno successivo fare una visita medica approfondita. Altra criticità è la mancanza di personale dedicato alla gestione delle prenotazioni delle visite e delle convocazioni alla donazione, attività che al momento comporta un impegno aggiuntivo da parte del personale sanitario che non può essere svolto per un periodo indefinito pena l'insorgenza di disservizi;



da qualche mese è stato chiesto alla direzione ISS di aggiornare il fabbisogno di personale della nostra unità operativa considerata questa nuova attività ma una soluzione definitiva ancora non è stata individuata. Pertanto chiediamo ai donatori di aderire all'invito al controllo annuale il prima possibile, perché non essendo garantibile una stretta sorveglianza sulla risposta a tale convocazione si potrebbe verificare la spiacevole evenienza di una perdita, non voluta, di un donatore dal percorso della donazione.

Esami ematochimici annuali obbligatori
Glicemia
Creatininemia
Alanin-amino-transferasi (ALT)
Colesterolemia totale
Colesterolemia HDL
Trigliceridemia
Protidemia totale
Ferritinemia

UOC Medicina Trasfusionale e Patologia Clinica, Ospedale di Stato,
47893 Via Scialoja 20, Borgo Maggiore
Telefono: 0549 994218, E-mail: centro.trasfusionale@iss.sm



LE MARGHERITE

C'ERA UNA VOLTA, TANTO TEMPO FA, UN BELLISSIMO PRATO FIORITO. ERA ARRIVATA LA PRIMAVERA E LE CAMPANULE, I DENTI DI LEONE, I IORDALISO E TUTTI GLI ALTRI SBOCCIAVANO E PROFUMAVANO TUTTO INTORNO.



LE API SI ERANO SUBITO MESSE AL LAVORO PER RACCOGLIERE IL NETTARE E SPARGERE IL POLLINE. LA FATA DELLA PRIMAVERA GUARDAVA SODDISFATTA I COLORI DALL'ALTO.



C'ERA ANCHE UNA **MARGHERITA**, BELLISSIMA, DIRITTA SUL SUO STELO, PROTESA VERSO IL SOLE CHE LA RISCALDAVA.

ALLA SUA BASE AVEVA GRANDI FOGLIE VERDE SCURO CHE FACEVANO RISALTARE ANCORA DI PIÙ LA COROLLA BIANCA SFUMATA DI ROSA. LA MATTINA DOPO DALLE RADICI DELLA MARGHERITA NACQUE UNA MARGHERITINA. BELLA ANCHE LEI, CON LA SUA PICCOLA COROLLA BIANCA E ROSA, GLI STAMI GIALLI OCRA E DUE FOGLIOLINE ANCORA VERDE CHIARO PRONTE A DIVENTARE GRANDI E FORTI PER POTER OSSIGENARE BENE IL FIORE.

MA LA SECONDA NOTTE, COME A VOLTE SUCCEDDE IN PRIMAVERA, ARRIVÒ UNA BRUTTA GELATA.



LA MAMMA MARGHERITA ABBRACCIÒ CON LE SUE FORTI E RESISTENTI FOGLIE LA MARGHERITINA CERCANDO DI PROTEGGERLA IL PIÙ POSSIBILE. FINALMENTE LA FREDDA NOTTE PASSÒ E IL SOLE SI MISE SUBITO AL LAVORO PER RISCALDARE IL PRATO. I FIORI SOCCHIUERO PRIMA GUARDINGHI, POI DECISI. I PROPRI PETALI RACCONTANDOSI L'UN L'ALTRO L'ESPERIENZA PASSATA. LA PAURA LASCIAVA LO SPAZIO ALL'ALLEGRIA DI RITROVARSI VIVI E SANI.

LA MAMMA MARGHERITA ERA RIUSCITA A SALVARE LA COROLLA DELLA PICCOLA MARGHERITA, MA **LE PICCOLE FOGLIE VERDE TENUE AVEVANO SOFFERTO TROPPO IL GELO E GIACEVANO SENZA FORZA A TERRA.** LA VITA DELLA PICCOLA MARGHERITINA ERA IRRIMEDIABILMENTE SEGNATA. SENZA FOGLIE NON AVREBBE CATTURATO IL GIUSTO IRRADIAMENTO DEL SOLE E L'ARIA PER CRESCERE E PER SOPRAVVIVERE. MAMMA MARGHERITA LA GUARDÒ DISPERATA. **LA PICCOLA MARGHERITA NON POTEVA MORIRE, ERA TROPPO PICCOLA, NON ERA GIUSTO.**

ALLORA SI ISSÒ IL PIÙ POSSIBILE SUI SUOI STIFI E GUARDANDO VERSO IL CIELO AFFIDÒ AL VENTO IL SUO LAMENTO. DALL'ALTO LA FATA DELLA PRIMAVERA LO RACCOLSE, E SI MISE A PENSARE.

PROPRIO NON RIUSCIVA A TROVARE UN INCANTESIMO, UNA PAROLA MAGICA PER AIUTARE LE DUE MARGHERITE.

POCÒ DISTANTE DAL PRATO ABITAVA UN VECCHIO GIARDINIERE IN PENSIONE. LA FATA, AMAREGGIATA PER NON RIUSCIRE A TROVARE UN RIMEDIO, LO ANDÒ A TROVARE, SFOGANDOSI UN PO' CON IL VEC-



CHIO AMICO. DAVANTI AD UNA TISANA FUMANTE IL GIARDINIERE **ASCOLTÒ IN SILENZIO.** POI ALL'IMPROVISO SI ILLUMINÒ E ANDÒ A CERCARE I SUOI VECCHI **ATTREZZI DA INNESTO.**

SEGUITO DALLA FATA, SORPRESA E CURIOSA DELL'ATTEGGIAMENTO DELL'AMICO, SI RECÒ DALLE MARGHERITE. QUINDI, CON DELICATEZZA, TAGLIÒ ALLA BASE UNA DELLE TANTE FOGLIE RIGOGGIOSE DELLA MAMMA MARGHERITA E VI INSERÌ IL PICCIOLO DELLA VERDE FOGLIA. SUBITO QUESTA INCOMINCIÒ A CATTURARE I RAGGI DEL SOLE E L'ARIA PER LA PICCOLA MARGHERITA, CHE SI SENTÌ IMMEDIATAMENTE **SCOSSA DA UNA NUOVA FORZA.**

IL VECCHIO GIARDINIERE E LA FATA SI GUARDARONO SODDISFATTI. **ANCORA UNA VOLTA SI ERANO AIUTATI A VICENDA.**

LA PICCOLA MARGHERITA PRESTO DIVENTÒ GRANDE E **POTÉ FAR CRESCERE ALTRE FOGLIE RIGOGGIOSE** ACCANTO A QUELLA DONATELE DALLA MAMMA. LA MAMMA LA GUARDAVA CRESCERE OGNI GIORNO DI PIÙ ED ERA **ORGOGGIOSA** DI CIÒ CHE AVEVA FATTO.

VISSERO FELICI E CONTENTE **NEL GRANDE PRATO FIORITO.**



Cristiana Stefanini





Buongiorno a tutti i lettori e in particolare agli iscritti dell'Associazione Volontari Donatori di Sangue e Organi.

Mi presento : il mio nome è Damiano (Marco) Gennari; ho svolto per tanti anni il lavoro di medico di base per l' ISS ; precisamente ad Acquaviva e per poco tempo, prima del pensionamento, a Montegiardino.

Ho ricevuto l'invito da parte del neopresidente dell'A.V.S.S.O. Katia Savoretta, di ricoprire l'incarico di "direttore sanitario dell'associazione " in quanto, per la mia esperienza con operatori medici e infermieri, "potrei

essere di aiuto".

Dopo un primo incontro con il direttivo, cercando di capire in cosa consiste questo altisonante incarico, per capire meglio in cosa consiste la donazione, sono andato in laboratorio analisi: ho fatto alcune domande ai medici sui percorsi e sui metodi e ho assistito a 3 donazioni.

Guardando in volto le persone che donano il sangue ho percepito una sensazione che si può definire così:

appagamento... pace interiore... soddisfazione... consapevolezza di fare qualcosa di buono...

Poi per approfondire questo aspetto, che in genere le persone non rendono pubblico ma tengono dentro di sé, ho rivolto la domanda precisamente ad alcuni donatori che conoscevo: "cosa ti spinge a "donare"?..." e ho sentito pronunciare alcune parole che si sentono raramente per non dire mai: "quando vado a donare il sangue per alcuni giorni sento una gioia immensa..."

Si può diventare donatori di sangue compilando il modulo di iscrizione online oppure cartaceo presso il Centro Trasfusionale. Dopo il colloquio e gli esami, si viene chiamati periodicamente per donare. Poi, con frequenza annuale, si viene richiamati a visita ed esami di controllo. C'è grande bisogno di nuovi donatori e di giovane età. Esiste infatti un tempo limite, o "anzianità", trascorso il quale non si può più donare. Di conseguenza necessita un ricambio generazionale, nuove leve.

I medici che si occupano della donazione sono disponibilissimi e veramente affabili; mi hanno informato che la donazione di organi, presso il nostro ospedale, non è possibile per motivi di mancanza di legge in merito e di conseguenza di attrezzature, e in più, mi hanno caldamente invitato a sostenere la causa della donazione di midollo osseo. Inoltre ho ricevuto la raccomandazione, che passo a tutti i donatori attivi, di donare con regolarità almeno 2-3 volte ogni anno.

A tutti gli iscritti all'associazione do la mia disponibilità per qualsiasi chiarimento, per quello che posso fare o sapere per le donazioni e per qualsiasi problema di medicina generale.

Saluto tutti cordialmente
Damiano Gennari



GIORNATA MONDIALE DEL DONATORE DI SANGUE 14 GIUGNO



L'ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAMMARINESI DEL SANGUE E DEGLI ORGANI DESIDERA RINGRAZIARE LA STAZIONE DI SERVIZIO PITRO SRL E LA SIGNORA SARA MARONCELLI CHE CI HANNO ELARGITO UNA COSPICUA OFFERTA IN DENARO ED INOLTRE TUTTI COLORO CHE HANNO SCELTO DI DONARE IL 3X1000 ALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE.



A.V.S.S.O. A MARINA DI ASCEA 24 GIUGNO — 01 LUGLIO 2018

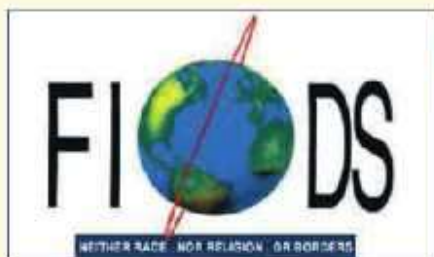


A.V.S.S.O. IN MOLISE 12 — 14 OTTOBRE 2018



BANCA CIS
CREDITO INDUSTRIALE SAMMARINESE





Congresso F.I.O.D.S. a Roma 28 e 29 aprile 2018

Il 28 e 29 aprile 2018 si è tenuta a Roma l'annuale assemblea della F.I.O.D.S., l'organismo internazionale che riunisce 81 paesi provenienti da Europa, America, Asia ed Africa, e si impegna a promuovere le donazioni di sangue in tutto il mondo in forma libera, consapevole e gratuita.

Lina Stefanelli e Lucia Berardi hanno partecipato all'assemblea come rappresentanti dell'AVSSO ed è stata per loro un'esperienza molto formativa: hanno preso atto di quante problematiche socio-sanitarie ruotano attorno alle donazioni di sangue e di quante speculazione economiche muovono questo settore.

Durante l'assemblea è stato sottolineato che in Stati come U.K., Repubblica Ceca e Germania, le donazioni vengono retribuite 20 / 30 € l'una e per legge un donatore ne può effettuare una alla settimana per un totale di 50 all'anno. Negli Stati Uniti addirittura sono legali due donazioni a settimana, per l'assurdo totale di 100 annue. È perciò evidente il problema dello sfruttamento della miseria umana: poveri e disperati si trovano costretti a vendere il loro sangue per sopperire alle proprie necessità. Per tali motivi, è così palese la carenza di controlli sulla qualità del sangue raccolto. Questo perché le ditte farmaceutiche, che lo utilizzano per produrre emoderivati, si preoccupano solo degli interessi che possono trarre dalla commercializzazione di questi prodotti, la cui richiesta è sempre in continuo aumento a livello mondiale per la cura di molteplici patologie. La F.I.O.D.S. invita perciò tutti i propri associati ad impegnarsi in campagne di sensibilizzazione, soprattutto fra i giovani. A tale proposito hanno conosciuto i rappresentanti del Y.C.I., un'associazione giovanile mondiale che si promuove organizzando eventi culturali, sportivi e meeting internazionali per reclutare coetanei. Purtroppo non ci sono giovani sammarinesi che ne fanno parte e questo ci rammarica, ma grazie alla nuova campagna di sensibilizzazione che stiamo portando avanti e che ha avvicinato alla nostra associazione numerosi nuovi iscritti under 40, si può ben sperare in un futuro loro coinvolgimento all'Y.C.I. allo scopo di renderli partecipi attivi a tali realtà di solidarietà.

L'assemblea della F.I.O.D.S. si è conclusa con l'arrivederci all'anno prossimo a Malta.

Lucia Berardi e Lina Stefanelli.



COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DIRETTIVI dell'A.V.S.S.O. per il triennio 2016 - 2019

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente : MARIA KATIA SAVORETTI

Vice Presidente : LINA STEFANELLI

Tesoriere : AGOSTINO UGOLINI

Segretario: ROSSANO TONINI

Direttore Sanitario: Dr. DAMIANO GENNARI

Membri:

QUARTO GALLI

LUCIA BERARDI

MORENA RANOCCHINI

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

SARA GATTI

SOLEDAD DE ANGELIS

FEDERICO AUGUSTO FAITANINI

COLLEGIO DEI PROBI VIRI

GIULIANO CECCOLI

SECONDO CESARINI

MAURO FIORINI

COMITATO SCIENTIFICO

Dr. FERRUCCIO CASALI

Avv. LAMBERTO EMILIANI

Avv. LUCIO DANIELE

DIRETTORE DEL NOTIZIARIO

SOLEDAD DE ANGELIS

DIRETTORE SITO INTERNET

ANDREA BARBIERI



**GLI ORGANI DIRETTIVI DELL'A.V.S.S.O.
AUGURANO BUON NATALE E UN SERENO 2019**



CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEL MALATO - LEGGE 28 aprile 1989 n. 43 (pubblicata il 9 maggio 1989)

Noi Capitani Reggenti la Serenissima Repubblica di San Marino Promulghiamo e mandiamo a pubblicare la seguente legge approvata dal Consiglio Grande e Generale nella seduta del 28 aprile 1989.

Art. 1

Il cittadino ha diritto:

1. - ad un'assistenza sanitaria pubblica e qualificata in ogni struttura (o settori) cui può far capo nelle sue molteplici richieste assistenziali (Centri Sanitari, Ospedale, ecc.);
2. - ad esprimere il proprio consenso preventivo al trattamento o ad altri atti medici. Il personale sanitario potrà valutare in determinati casi di urgenza ed evidente necessità, l'opportunità di procedere astenendosi dall'ottenimento del consenso, se possibile informando preventivamente un rappresentante o parente prossimo;
3. - a non subire sperimentazioni o ricerche senza il suo esplicito consenso, revocabile in ogni momento;
4. - a ricevere informazioni continue ed aggiornate sul proprio stato di salute, sugli atti diagnostici e terapeutici cui è sottoposto, sui relativi tempi di esecuzione, sui rischi connessi e su eventuali variazioni; tutto ciò con la necessaria riservatezza da valutare caso per caso, ed in modo tale da non pregiudicare l'indispensabile tranquillità e sicurezza sui trattamenti;
5. - alla esibizione del dossier medico e di ogni dato che lo riguarda, accompagnando gli stessi dalle necessarie spiegazioni che, nei casi di prognosi infausta, devono avvenire nella maniera più adeguata, considerati sensibilità, preparazione, età e stato di avanzamento della malattia stessa, per non provocare evitabili sofferenze e cercando di mitigare il più possibile fenomeni di allarmismo diffusi intorno ad esso;
6. - a che tutto il corpo sanitario, parasanitario ed ausiliario, al corrente del caso in esame, stabilisca un'identica linea di condotta nei suoi confronti per evitare comportamenti alterni, provocando confusioni ed alimentando dubbi;
7. - ad essere ascoltato sul proprio stato di salute, evitando che espressioni e comportamenti inappropriati possano generare motivi di derisione o indifferenza, eventualmente ricorrendo anche al medico di famiglia;
8. - ad essere assistito da personale sanitario facilmente identificabile tramite apposito cartellino con fotografia e menzione dell'identità personale e qualificazione professionale;
9. - a non essere ricoverato in ospedale se non in caso di reale necessità ed a non esservi trattenuto più a lungo del tempo indispensabile alla perfetta riacquisizione dello stato di salute anteriore all'evento doloroso;
10. - ad essere trattato con cortesia e rispetto e ad essere interpellato con il proprio nome e cognome eliminando il "Tu" al posto del "Lei", il nome della malattia, il numero del letto ed ogni altro diminutivo o vezzeggiativo che, in certo modo, serva alla sua identificazione e ad essere trattato con comportamenti da parte del personale sanitario ed ausiliario corretti ed educati, che non lo inducano in stato di soggezione e che rispettino le sue convinzioni religiose, filosofiche e politiche nonché la pari dignità della persona;
11. - alla puntuale esecuzione della terapia prescritta, evitando inutili trattamenti che prolunghino eccessivamente i tempi previsti dall'ipotesi diagnostica;
12. - a trascorrere la giornata di degenza mantenendo, nei limiti del possibile, abitudini di vita quotidiana per quanto riguarda opportunità di studio e di informazione, appuntamenti televisivi e radiofonici, somministrazione dei pasti in orari coincidenti con le normali consuetudini locali;
13. - a ricevere visite di parenti ed amici in orari relativamente elastici tali da permettere, naturalmente, rispettando attività sanitaria e riposo di tutti i degenti, un ingresso continuo nei reparti a limitato rischio (Medicina, Ostetricia, Pediatria), ed una restrizione dello stesso nei reparti a rischio elevato (Chirurgia, Ortopedia);
14. - ad usufruire di un'assistenza sanitaria e sociale pronta ed efficace, adeguata alla prima e per numero e competenza alle specifiche necessità, atta la seconda a seguire coloro che, in assenza o impedimento di propri familiari, necessitano di cure strettamente personali e del disbrigo di pratiche urgenti e quotidiane;
15. - ad ottenere il pieno rispetto delle sopracitate norme tramite ricorso, motivato e documentato, all'organismo istituzionalmente preposto alla gestione dell'I.S.S. per competenze amministrative, al Tribunale Commissariale per competenze penali e civili.

Art. 2

Il cittadino ha il dovere:

1. - di ricercare tutte le informazioni che consentono la gestione responsabile della propria condizione morbosa;
2. - di rispettare lo esigenze ed il lavoro altrui;
3. - di collaborare con il personale sanitario allo svolgimento ed al miglioramento dell'attività;
4. - di seguire i programmi terapeutici concordati;
5. - di impegnarsi in una visione globale dei problemi senza limitarla alla propria malattia;
6. - di partecipare attivamente - anche attraverso la vita associativa e l'inserimento negli organismi locali alla programmazione, alle scelte, alla gestione delle strutture sanitarie.

Art. 3

La presente legge entra in vigore il 5° giorno successivo a quello della sua legale pubblicazione.

Data dalla Nostra Residenza, addì 5 maggio 1989 /1688 d.F.R.

I CAPITANI REGGENTI Mauro Ficrini - Marino Vagnetti

IL SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI INTERNI Alvaro Selva





CON IL PATROCINIO DELLA
SEGRETARIA DI STATO SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE
PARI OPPORTUNITÀ, PROVVIDENZA E AFFARI SOCIALI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO

GIORNATA DEL DONO 4 OTTOBRE 2018

UN TEMPO DA RITROVARE
PER UNA COESIONE
SOCIALE PIÙ FORTE

Il Polo delle Associazioni di Volontariato nell'ambito Sanitario e Socio-Sanitario
invita alla conferenza pubblica per la celebrazione della

GIORNATA DEL DONO

Giovedì 4 Ottobre alle ore 18.00

presso l'Aula Magna dell'Università di San Marino "Santa Chiara"

Interverranno:

Prof. Corrado Petrocelli Magnifico Rettore dell'Università di San Marino

Prof. Giuseppe Palmisano Professore Ordinario di Diritto Internazionale Università degli Studi di Roma Tre

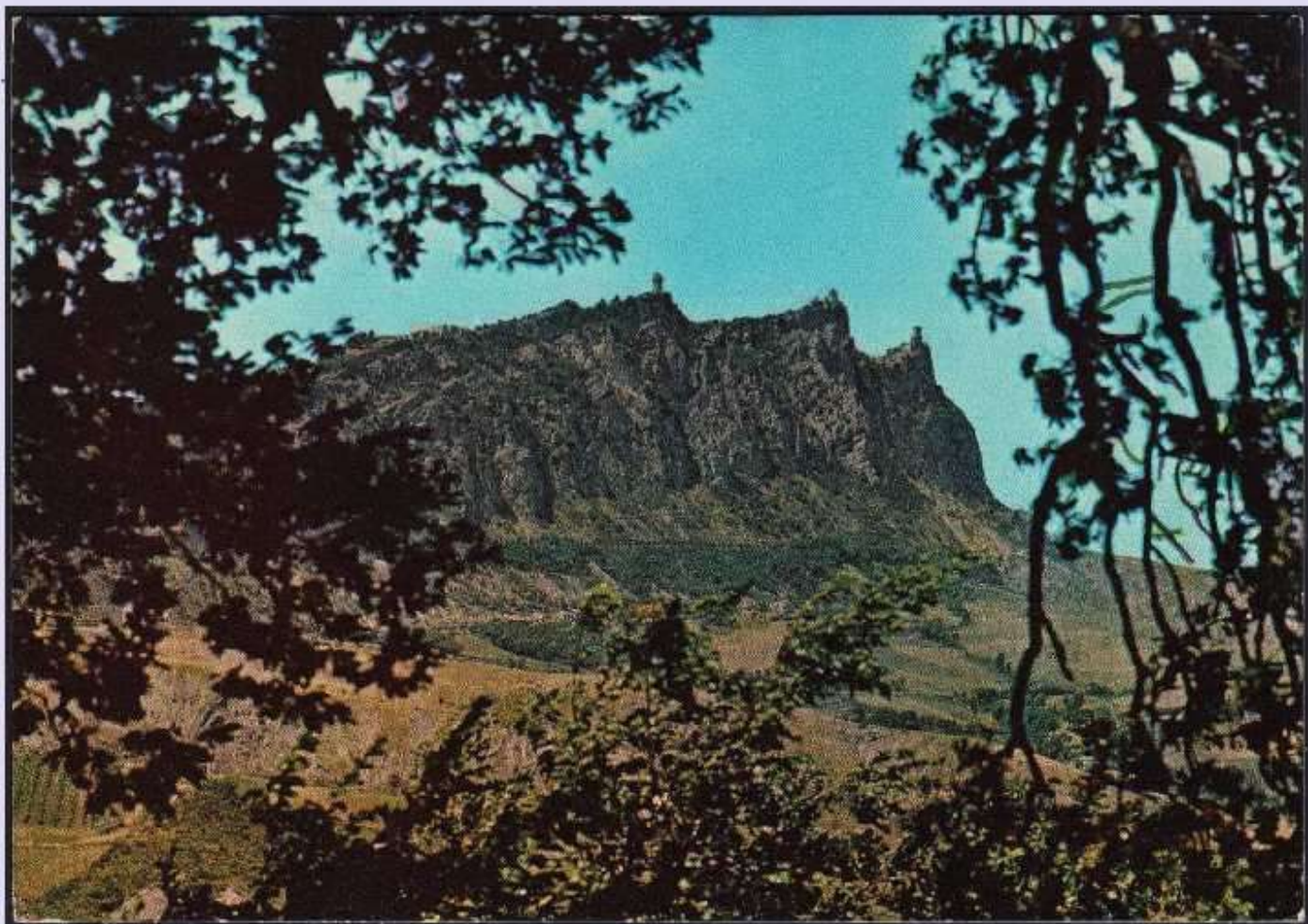
Avv. M. Katia Savoretti Coordinatrice del Polo delle Associazioni dell'Area Sanitaria e Socio-Sanitaria RSM

Ore 21.15 al Centro Congressi Kursaal Le Barnos presentano

"Fibre, uno spettacolo ricco di..."

Polo delle Associazioni
di Volontariato
nell'ambito Sanitario e
Socio Sanitario





NOTIZIARIO DEL DONATORE

GIORNALE DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAMMARINESI DEL SANGUE E DEGLI ORGANI

Direzione — Redazione - Amministrazione:

Str. Villa di Sopra 7/b - 47893 Borgo Maggiore - R.S.M.

5 dicembre 2018

E-mail: info@avss.sm - www.avssso.org - tel. 0549 902304 - 335 7337870



**L'A.V.S.S.O. È ANCHE SU FACEBOOK.
METTI MI PIACE SULLA PAGINA FACEBOOK
DELL'A.V.S.S.O., SARAI SEMPRE INFORMATO SU
OGNI INIZIATIVA DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE**

Spedizione in Abbonamento Postale per 1° interno di stampa periodica-Tassa Pagata-Aut. 1470 del 24/11/2015 –
Direzione Generale Poste San Marino